



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PAZIENTI
ANTICOAGULATI
(ODV -LECCO)**



Statuto di Associazione di Volontariato

Allegato al verbale dell'Assemblea Ordinaria di modifica dello Statuto del giorno 13/07/2019 STATUTO

Costituzione - Denominazione – Sede

Art. 1. E' costituita l'Associazione di Volontariato denominata "ASSOCIAZIONE ITALIANA PAZIENTI ANTICOAGULATI ODV", acronimo A.I.P.A. ODV LECCO, in conformità al dettato del D.lgs. 117/2017.

La sede legale è in Lecco via dell'Eremo n.9/11 e la sua durata è illimitata.

L'Associazione potrà variare la propria sede legale senza dover modificare il presente statuto, fatti salvi gli obblighi di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2. L'Associazione italiana pazienti anticoagulati, più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira a principi di democraticità, non ha scopo di lucro e persegue, nell'ambito territoriale locale esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'Associazione in particolare persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- 1) migliorare la vita dei pazienti in terapia anticoagulante, in relazione:
 - a) ai bisogni di assistenza sanitaria,
 - b) all'educazione alle problematiche inerenti la loro condizione,
 - c) all'impatto che la situazione medica e psicologica ha sulla qualità della vita di ogni giorno,
- 2) soddisfare i loro bisogni di socializzazione,
- 3) divulgare con ogni mezzo la conoscenza dei problemi e delle difficoltà dei pazienti in terapia con anticoagulanti, in relazione alle strutture di cui essi possono giovare sul territorio.

Art. 4. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, art.5 Co.1:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; sociale, culturale o religioso;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività, che vengono elencate a titolo puramente esemplificativo:

Handwritten signature: Dionea Martorelli



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PAZIENTI
ANTICOAGULATI
(ODV -LECCO)**

Prelievi ematici domiciliari, gratuiti e inerenti esami INR, per controllo terapie anticoagulanti, a pazienti soci AIPA temporaneamente impossibilitati a recarsi nelle strutture sanitarie;

Servizio di sostegno psicologico ai pazienti soci AIPA e familiari o caregiver;

Cessione ai soci di apparecchiature e accessori per misurazione della coagulazione ematica e della pressione arteriosa;

Screening gratuiti rivolti a tutti, per lotta e prevenzione della fibrillazione atriale;

- Predisposizione di schede informative con le indicazioni sanitarie preparate dai medici del Centro Tao per i neo pazienti;

- Organizzazione di convegni con medici esperti in varie discipline;

- Raccolta delle istanze provenienti dagli associati, in modo da ottenere la difesa dei diritti dei pazienti, nei rapporti con le strutture amministrative-sanitarie pubbliche e private;

- Sostegno economico e donazione di apparecchiature a strutture sanitarie;

- Attività varie per la socializzazione tra gli iscritti (soggiorno marino, gite sociali, burraco, pranzi sociali, ecc.).

Le attività di cui sopra sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Art. 5. Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione può inoltre aderire anche ad altri organismi, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Soci

Art. 6. Possono diventare Soci dell'Associazione tutti coloro che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione, mettendo a disposizione gratuitamente parte del proprio tempo libero, compresi i pazienti in terapia anticoagulante. Nel caso di soci minori d'età, il diritto di voto verrà esercitato dal genitore che esercita la patria potestà, ovvero da chi ne fa le veci.

Il mantenimento della qualifica di Socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale, nei termini prescritti dall'Assemblea.

Art. 7. La domanda di ammissione a Socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 8. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato, specificandone i motivi. In questo caso l'aspirante socio, entro 30 giorni, ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea, che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Art. 8 bis. I Soci si dividono nelle seguenti categorie:

- fondatori
- volontari attivi
- onorari
- ordinari.

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione, sottoscrivendo l'Atto Costitutivo.

Soci volontari attivi sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative.

Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza; vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo. I Soci onorari sono esentati dal pagamento della quota di iscrizione.

Soci ordinari sono coloro che versano la quota associativa annuale e partecipano alla vita dell'Associazione.

Stefano Mastromarino



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PAZIENTI
ANTICOAGULATI
(ODV -LECCO)**

Diritti e doveri dei Soci

Art. 9. I Soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I Soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 10. La qualità di Socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di Socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti d'indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti, che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni.

La perdita di qualifica di Socio nei casi b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il Socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 11. Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite; i componenti gli organi sociali non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo il rimborso delle spese sostenute in relazione alla loro carica, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 12. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i Soci. L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca: 1) almeno una volta all'anno, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico consuntivo, 2) ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo, 3) quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata, anche con posta elettronica o fax, a tutti i Soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 10 giorni prima del giorno previsto. L'avviso può essere esposto anche nei centri dove i pazienti si recano per sottoporsi ai prelievi ematici.

L'avviso di convocazione deve contenere giorno, ora e sede della convocazione e l'ordine del giorno, con i punti oggetto del dibattito.

Giuseppe Merello

Quh Oy



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PAZIENTI
ANTICOAGULATI**
(ODV -LECCO)

Art. 13. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 14. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di massimo cinque deleghe. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 15. Nelle delibere di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i Consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare, insieme alla sintesi del dibattito, da apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

Art. 16. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei Consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo, per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei Consiglieri e su conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- decide sulla decadenza dei Soci ai sensi dell'art. 10;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Art. 17. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Consiglio Direttivo

Art. 18. Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 7 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 3 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 19. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri, oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, almeno sette giorni prima della riunione, o in altra modalità definita dal Consiglio stesso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei Consiglieri.

Deh

S. Marchionni



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PAZIENTI
ANTICOAGULATI
(ODV -LECCO)**

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine, o comunque riguardanti le persone.

Art. 20. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività, che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- nomina il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione, il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso, da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- può proporre all'Assemblea i Regolamenti, per il funzionamento dell'Associazione e degli Organi Sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi Soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei Soci come da art. 10;
- delibera sulle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- propone l'ammontare della quota associativa.

Art. 21. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga, attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Il Presidente e il Vicepresidente

Art. 22. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo ed a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, in qualsiasi grado di giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri Consiglieri o Soci, con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento, le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Vicepresidente svolge, per assenza, impedimento o cessazione del Presidente, tutte le funzioni del Presidente, previa convocazione del Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera di conferimento dell'incarico di Presidente temporaneo.

Il Tesoriere

Art. 23. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo, sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

De Luca

Fiorente Martorelli



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PAZIENTI
ANTICOAGULATI
(ODV -LECCO)**

Stanti i compiti affidati, al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti- previa decisione del Consiglio Direttivo-, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente, per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 24. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea, affidati alla sua custodia unitamente al libro Soci. Ha compiti di amministrazione, coordinamento ed organizzazione operativa dell'Associazione.

Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 25. Il Collegio dei Revisori dei conti è organo di controllo amministrativo-finanziario. Esso è formato da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci, tra persone di comprovata competenza e professionalità. Il Collegio rimane in carica tre esercizi, per lo stesso tempo del Consiglio Direttivo.

Art. 26. Il Collegio dei Revisori verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica i bilanci consuntivo e preventivo e presenta all'Assemblea dei soci una relazione scritta relativamente ad essi.

Delle proprie riunioni il Collegio dei Revisori redige verbale da trascrivere in apposito libro.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 28. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 29. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative e contributi dei simpatizzanti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi
- f) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato
- g) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79 Co.2 DLGS 117 del 2017;
- h) altre entrate espressamente previste dalla legge.

Art. 30 - Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 31 - Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.

Art. 32. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;

Autore
Massimo
Bianco



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PAZIENTI
ANTICOAGULATI
(ODV -LECCO)**

- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 33

- L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.
- Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 34. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Norma finale

Art. 35. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle norme vigenti del Codice civile e al DLGS 117 del 2017

Handwritten signature: S. Mastroluigi



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PAZIENTI
ANTICOAGULATI**
(ODV -LECCO)

Sede Ospedale di Lecco A. Manzoni

Via Dell'Eremo, 9/11 - 23900 Lecco

Martedì e Venerdì ore 9.00-11.00

Tel. Fax 0341489521 - Piano 0 - Hall

Codice fiscale AIPA: 92018460136 - C/c B.P.S.

Codice Iban: IT72005696229000000007070X29

Reg. Prov. n° 30 del 07/03/2004

www.aipalecco.it

e-mail: info@aipalecco.it

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI AIPA LECCO per la revisione dello Statuto secondo il D.Lgs 117/2017

Il giorno 13 luglio 2019, nell'aula Bianca dell'Ospedale Manzoni di Lecco, alle ore 9,30, si riunisce in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'assemblea dei Soci per la revisione dello Statuto dell'Associazione, secondo il decreto leg.n.117/2019 sulla riforma degli Enti del Terzo Settore.

Alle ore 9,40 il Presidente Sig. Antonio Alvaro verifica le presenze e dichiara aperta la seduta, dando incarico alla vicepresidente di redigere il verbale.

Sono presenti tutti i Consiglieri (il Sig. Corsetti per delega) ed i seguenti Soci:

Formenti Lino, Abbà Mario, Colombo Gianbattista, Brambilla Gianpaolo, Fornari Maria Luisa, Ceparano Marie Rose, Vagretti Marcello, Fazio Salvatore, Mallman Enrico, Sironi Emilia, Primerano Domenico, Luzzana Guido (delega Ceparano), Panzeri Elena (delega Panzeri Renato), Limonta Domizia, Mascheri Enzo, Vassena Annamaria, Bonacina Maria Girolama, Mastrobuoni Gesuella, Valsecchi Riccardo, Faita Carolina, Minonzio Antonella, Odobez Riccardo, Odobez Vittoria, Spreafico Celestino, Stucchi Roberto.

IL Presidente ringrazia i convenuti per la loro partecipazione e passa ad illustrare le motivazioni della riunione, quindi prega la vicesegretaria Elisabetta Rondinelli di leggere ed illustrare il nuovo Statuto, facendo rilevare i punti in cui si discosta da quello precedente, per l'adeguamento alla nuova legge. Al termine, il Presidente Alvaro chiama alla votazione per alzata di mano e tutti votano a favore. Il Presidente si impegna a recarsi entro 20 giorni, come prescrive la legge, presso l'Agenzia delle entrate per la registrazione del presente atto e dello statuto allegato, facendo rilevare che tale registrazione è esente da imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'art.82 del Decr.Lgs.117/2017

Il Sig. Antonio Alvaro richiama l'importanza della partecipazione dei Soci alla vita dell'Associazione ed illustra le ultime iniziative portate a termine e quelle che sono in programma per l'autunno. Ricorda l'importanza di avere un grande



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PAZIENTI
ANTICOAGULATI
(ODV -LECCO)**

Reg. Prov. n° 30 del 07/03/2004

Sede Ospedale di Lecco A. Manzoni

Via Dell'Eremo, 9/11 - 23900 Lecco

Martedì e Venerdì ore 9.00-11.00

Tel. Fax 0341489521 - Piano 0 - Hall

Codice fiscale AIPA: 92018460136 - C/c B.P.S.

Codice Iban: IT7200569622900000007070X29

www.aipalecco.it e-mail: info@aipalecco.it

numero di tesserati, sia per avere i fondi necessari, sia per avere maggiore forza contrattuale nei confronti delle istituzioni. Rammenta le varie donazioni elargite in questi anni all'Ospedale di Lecco ed anche al centro prelievi di Premana, per una maggiore tutela dei pazienti.

Un paziente chiede la parola e lamenta le lungaggini per le difficoltà logistiche e burocratiche di chi si trasferisce per es. dal Centro Tao di Merate a quello di Lecco. Un altro si lamenta per l'attesa eccessiva per avere la visita ed il rinnovo del piano terapeutico per i nuovi anticoagulanti orali. Il Presidente spiega che, dopo l'andata in pensione di due validissimi Medici del Centro Tao: la dott.ssa Sangiorgio e la Dott.ssa Erba ed il passaggio del Centro alle dipendenze del reparto di Medicina generale, questi problemi sono aumentati, soprattutto perché i Medici dedicati alla Tao sono passati da n.7 a n.3. La dirigenza dell'Asst ci ha manifestato la difficoltà a trovare Medici esperti nelle problematiche dell'anticoagulazione ed ha affermato che la riduzione dei fondi alla Sanità non permette maggiori spese.

Il Segretario Antonio Pisapia legge le regole dettate dal Centro Tao per l'accesso alla prima visita.

Non essendoci più argomenti da trattare, alle ore 11,55 il Presidente dichiara tolta la seduta.

Lecco, 13/07/2019

La Segretaria

Fiorenza Mastrobuoni

Il Presidente

Antonio Alvaro